

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione:	FONDAZIONE OPENPOLIS ETS
Sede:	VIA MERULANA 19 ROMA RM
Partita IVA:	14588641002
Codice fiscale:	97954040586
Forma giuridica:	FONDAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS:	REPERTORIO n. 51131
Sezione di iscrizione al RUNTS:	G) "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE"
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	lett. W) di cui all'articolo 5 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117.
Attività diverse secondarie:	Previste da statuto. Non svolte nell'anno 2023.

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	349.608	388.453
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>349.608</i>	<i>388.453</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
4) altri beni	8.710	12.163
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>8.710</i>	<i>12.163</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
3) altre partecipazioni	305	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>305</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>358.623</i>	<i>400.616</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	27.444	59.644
esigibili entro l'esercizio successivo	27.444	59.644
4) verso soggetti privati per contributi	45.673	-
esigibili entro l'esercizio successivo	45.673	-
9) crediti tributari	10.295	5.730
esigibili entro l'esercizio successivo	10.295	5.730

	31/12/2023	31/12/2022
12) verso altri	8.530	7.718
esigibili entro l'esercizio successivo	1.030	218
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.500	7.500
<i>Totale crediti</i>	<i>91.942</i>	<i>73.092</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
3) altri titoli	24.000	20.400
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>24.000</i>	<i>20.400</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	63.538	108.311
3) danaro e valori in cassa	928	428
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>64.466</i>	<i>108.739</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>180.713</i>	<i>174.331</i>
D) Ratei e risconti attivi	5.790	18.312
<i>Totale attivo</i>	<i>544.821</i>	<i>621.159</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	30.000	30.000
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(247.565)	(163.873)
2) altre riserve	632.680	632.680
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>385.115</i>	<i>468.807</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(76.087)	(83.692)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>339.028</i>	<i>415.115</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	-	12
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>-</i>	<i>12</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.669	44.291
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	26.225	18.490
esigibili entro l'esercizio successivo	26.225	18.490
9) debiti tributari	42.388	10.258
esigibili entro l'esercizio successivo	42.388	10.258
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.082	18.578
esigibili entro l'esercizio successivo	17.082	18.578
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	28.528	-

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	28.528	-
12) altri debiti	2.897	30.261
esigibili entro l'esercizio successivo	2.897	30.261
<i>Totale debiti</i>	<i>117.120</i>	<i>77.587</i>
E) Ratei e risconti passivi	30.003	84.154
<i>Totale passivo</i>	<i>544.821</i>	<i>621.159</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	477.130	620.660	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	504.317	619.840
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	2.295	1.475	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	15.500	40.000
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	77.585	268.857	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	32.933	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	360.081	323.358	4) Erogazioni liberali	41.669	61.752
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	-	-	5) Proventi del 5 per mille	6.195	5.860
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	235.923	166.182
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	116.367	228.839
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	4.236	26.970	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	47.206	117.204
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	41.440	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	17	3
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	477.130	620.660	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	504.317	619.840

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	27.187	(820)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	-	-
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	95.689	72.597	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	33.163	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	19.764	29.098		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	42.299	43.294		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	463	205		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	95.689	72.597	Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	572.819	693.257	TOTALE PROVENTI E RICAVI	504.317	619.840
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(68.502)	(73.417)
	-	-	- Imposte	(7.585)	(10.275)
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(76.087)	(83.692)

Relazione di missione

Introduzione

Signori Fondatori e partecipanti, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Openpolis è stata costituita con atto pubblico in data 10 novembre 2017, come risulta da Atto Costitutivo e Statuto registrati presso l'Ufficio A.D.E. Roma 3 il 14/11/2017 al n. 29696 serie 1T.

In data 22 marzo 2018 la Fondazione Openpolis ha ottenuto l'iscrizione al registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Roma al n.1282/2018.

Con atto notarile del 19/06/2019, registrato all'Agenzia delle Entrate in data 03/07/2019, la Fondazione Openpolis ha modificato e integrato il proprio statuto sociale, secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n.117/2017, prevedendo anche la riduzione del fondo di dotazione ad euro 30.000,00. In data 16/12/2019 la Prefettura di Roma ha comunicato alla Fondazione di aver approvato ed iscritto nel registro delle persone giuridiche le modifiche apportate allo statuto.

Infine, con determinazione n. G18079 del 19 dicembre 2022, la Regione Lazio ha provveduto all'iscrizione della Fondazione nel RUNTS nella sezione "altri enti del Terzo Settore" e di conseguenza la Fondazione ha acquisito la qualifica di E.T.S. (Ente di Terzo Settore).

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art 3 dello Statuto tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- b) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- c) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- d) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- e) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Più in generale la missione della Fondazione è quella di promuovere la cultura e la pratica dell'accesso ai dati e alle informazioni di interesse collettivo quale presupposto per esercitare un controllo diffuso sui poteri pubblici e privati allo scopo di diffondere, da un lato, forme di governo e di gestione delle risorse basate sulla trasparenza, la responsabilità e la rendicontazione pubbliche e, dall'altro, sulla consapevolezza, la partecipazione e responsabilizzazione dei cittadini. Inoltre la Fondazione promuove l'uso delle tecnologie e della rete per favorire l'accesso senza limitazioni alle informazioni e ai dati di interesse collettivo e il loro più ampio riuso per favorire la difesa e l'esercizio dei diritti civili e politici, del diritto di informazione, l'attivismo civico e politico di singoli e gruppi con particolare riguardo per coloro che fanno parte di minoranze e categorie svantaggiate per ragioni economiche, sociali e culturali nonché diffondere la cultura e le pratiche dell'apertura (open source, open data, open content, open science, etc.) e dei beni comuni digitali (digital commons).

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 19 dicembre 2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale LAZIO nella sezione "altri enti del Terzo Settore" con determinazione n. G18079.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017; sono previste da statuto le attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, nell'esercizio 2023 non sono state svolte.

In relazione ai proventi di natura commerciale, l'ente adotta il regime fiscale ordinario ai sensi dell'art. 143 e seguenti del T.U.I.R.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale in via Merulana 19, 00185 Roma.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione è composta da un totale n. 4 Fondatori Promotori; n. 3 Fondatori Partecipanti e n. 1 Partecipante. Openpolis non svolge attività specificamente dirette nei confronti dei fondatori ma nell'interesse della generalità della cittadinanza. Non sono presenti Associati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati o sui fondatori alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che lo Statuto prevede attualmente solo Fondatori e Partecipanti e non altre forme di associazione. Tuttavia la Fondazione ha avviato un programma di membership per promuovere il coinvolgimento di persone e organizzazioni e raccogliere erogazioni liberali che possano favorire la sostenibilità dei progetti e il raggiungimento dei loro obiettivi.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si rileva che si è proceduto alla classificazione dell'anno 2022 secondo lo schema ETS vigente.

Si precisa che la voce III - immobilizzazioni finanziarie dell'esercizio precedente di complessivi euro 27.900,00 è stata riclassificata in attivo circolante - crediti verso altri oltre 12 mesi per euro 7500 e nella voce attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per euro 20.400,00

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno – Software	15

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati tutti ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altre partecipazioni

Le partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, ossia al valore presumibile di realizzo

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Le partecipazioni e i titoli eventualmente esposti nell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Nel caso vengano meno i motivi per cui il costo è stato svalutato, viene ripristinato il valore originario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Si precisa che nell'esercizio corrente non è stata effettuato nessun accantonamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2435 bis, ci si avvale della facoltà di non applicare le disposizioni dell'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c., pertanto non si applica il criterio del costo ammortizzato; i debiti sono dunque iscritti secondo il valore nominale

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 38.845 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 349.608

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.659	582.680	590.339
Valore di bilancio	7.659	582.680	590.339
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	38.845	38.845
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(38.845)</i>	<i>(38.845)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	7.659	582.680	590.339
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.659	233.072	240.731
Valore di bilancio	-	349.608	349.608

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 17.506; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 8.796

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	17.506	17.506
Valore di bilancio	17.506	17.506
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	3.454	3.454
<i>Totale variazioni</i>	<i>(3.454)</i>	<i>(3.454)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	17.506	17.506
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.796	8.796
Valore di bilancio	8.710	8.710

III - Immobilizzazioni finanziarie**Introduzione**

Nel corso del 2023, su delibera del Cda, sono state acquistate n. 5 azioni del valore nominali di euro 61 cadauna emesse dalla Banca Etica.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Altre partecipazioni	0	305	-	-	-	305	305	100
Totale	0	305	-	-	-	305	305	100

C) Attivo circolante**Introduzione**

Si forniscono indicazioni in merito all'attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua inferiore e superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente oltre l'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Totale
Crediti verso utenti e clienti		27.444	27.444
Crediti verso soggetti privati per contributi		45.673	45.673
Crediti tributari		10.295	10.295
Crediti verso altri	7.500	1.030	8.530
Totale	7.500	84.442	91.942

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Commento

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
altri titoli	20.400	3.600	-	-	-	24.000	3.600	17
Totale	20.400	3.600	-	-	-	24.000	3.600	17

Si fornisce evidenza dell'accantonamento volontario effettuato dalla Fondazione

IV - Disponibilità liquide

Commento

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	108.311	472.527	-	-	517.300		63.538	44.773-	41-
danaro e valori in cassa	428	500	-	-	-		928	500	117
Totale	108.739	473.027	-	-	517.300	-	64.466	44.273-	41-

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	5.790
	Totale	5.790

Si evidenzia che l'importo riguarda la quota oltre l'esercizio

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	30.000	-	-	-	30.000
<i>Patrimonio libero</i>					
Disavanzi o avanzi di gestione	(163.873)	(83.692)	-	-	(247.565)
Altre riserve	632.680	-	-	-	632.680
Totale patrimonio libero	468.807	(83.692)	-	-	385.115
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(83.692)	83.692	(76.087)	-	(76.087)
Totale	415.115	-	(76.087)	-	339.028

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	30.000	Apporto Fondatori	B	-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve da avanzi(disavanzi) da gestioni precedenti	(247.565)	Avanzi (disavanzi)	B	-
Altre riserve	632.680	Apporti	B	-
Altre riserve	385.115			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(76.087)		B	-
Totale	339.028			-
Quota non distribuibile				339.028
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

B) Fondi per rischi e oneri**Introduzione**

Non sono presenti fondi per rischi ed oneri.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale
Altri fondi	12	12	(12)
Totale	12	12	(12)

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	44.291	16.816	2.438	58.669
Totale	44.291	16.816	2.438	58.669

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	26.225
Debiti tributari	42.388
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.082
Debiti verso dipendenti e collaboratori	28.528
Altri debiti	2.897
Totale	117.120

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Ratei passivi	3
	Risconti passivi	30.000
	Totale	30.003

Si evidenzia che l'importo riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

RICAVI

1. Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

In questa voce sono raccolti gli apporti provenienti da Fondatori e Partecipanti.

2. Erogazioni liberali

In questa voce vengono riportate le erogazioni provenienti da persone fisiche e organizzazioni, donazioni occasionali o periodiche rientranti nel programma di membership o meno.

3. Proventi dal 5 per mille

Raccolta annuale.

4. Contributi da soggetti privati

In questa voce sono raccolti i contributi relativi a progetti e attività svolti in collaborazione e in co-progettazione con enti e organizzazioni privati, perlopiù appartenenti al terzo settore.

5. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi

In questa voce sono raccolti i ricavi relativi ad attività e servizi ceduti a terzi in base a contratti di natura commerciale.

6. Contributi da enti pubblici

In questa voce sono raccolti i contributi relativi a progetti e attività finanziati da enti pubblici italiani o europei, principalmente attraverso la partecipazione a bandi.

7. Proventi da contratti con enti pubblici.

In questa voce sono raccolti i proventi relativi a progetti e attività finanziati da enti pubblici italiani o europei (con o senza bandi) che comportano attività commerciale.

COSTI

A) Costi e oneri da attività di interesse generale (AG)

1. Materie prime, di consumo e di merci

In questa voce sono riportati gli acquisti per beni di consumo

2. Servizi

In questa voce sono riportati principalmente i costi delle consulenze.

GODIMENTO BENI DI TERZI

In questa voce è riportato principalmente il costo della Sede.

PERSONALE (AG)

Costi del personale dipendente.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (AG)

In questa voce sono prevalentemente riportati i costi inerenti agli abbonamenti e altri costi deducibili non classificabili nelle voci precedenti.

B) Componenti da attività diverse

Si precisa che la Fondazione nell'anno 2023 non ha svolto attività diverse.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che rientrano in costi e proventi di struttura dell'ente.

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi, e costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione di proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono di prassi rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

Alla fine dell'esercizio non vi sono erogazioni liberali vincolate e condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono imputate nella voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 6.195,29

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente, per l'importo di euro 6.195,29 alla copertura parziale dei costi di funzionamento.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nella voce A8 "Contributi da enti pubblici" del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	7	3	11

Il numero medio dei dipendenti del 2023 rispetto all'esercizio precedente (anno 2022 media 9,40) è aumentato in quanto c'è stata una nuova assunzione e trasformazioni di orario a tempo pieno

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	4.000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la fondazione si è avvalsa della professionalità di 3 fondatori per i seguenti progetti: Progetto Ripartire 2018-PAN-02150; Progetto OPENPNRR; Progetto "Cooperazione mettiamola in Agenda - Giovani e territori per l'aiuto pubblico allo sviluppo sostenibile"; Progetto "EDJNet's Data Threads Phase 4"; Progetto "Monitoraggio delle riforme e degli investimenti del Pnrr"; progetto "Centri d'Italia 2022-2024"; le loro prestazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo il disavanzo.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente e applica ai/alle dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Terziario Confesercenti con inquadramenti di livello dal settimo al quarto oltre al quadro che è uno dei fondatori. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: euro 41.160

Retribuzione annua lorda più bassa: euro 18.570

Il parametro è rispettato in quanto il rapporto tra RAL più bassa e più alta di 1 a 2,2

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

Il 2023 si è chiuso, in linea con le previsioni, con un MOL negativo di circa 26k e un risultato d'esercizio di meno 76k circa.

La perdita è dovuta principalmente ad un calo delle entrate rispetto al 2022 di circa 150k. Nel breve termine la contromisura adottata è stata quella di decidere una corrispondente riduzione delle spese, in particolare delle consulenze, il che ha permesso di contenere le perdite entro limiti compatibili.

Tuttavia lo scarto fatto registrare dall'andamento delle entrate ha reso necessario un aggiustamento del tiro e l'assunzione di iniziative capaci di produrre effetti sull'equilibrio dei conti a partire dal 2024 e per gli anni successivi.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Le ragioni contingenti che hanno causato la diminuzione dei ricavi sono legate a minori ricavi (circa 80k) da attività di progettazione (progetti finanziati con fondi europei o privati giunti al termine a cui non sono subentrati nuovi progetti in maniera adeguata) ma anche alla riduzione di proventi (circa 70k) derivanti dai servizi editoriali e di rivendita dei dati (Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi).

Tra le motivazioni di più lungo periodo ci sono la riduzione generale di finanziamenti delle politiche e dei progetti legati alla trasparenza (dati aperti, anticorruzione, Open Government, ...), la crisi dell'editoria e del settore dell'informazione in particolare, il disimpegno o il cambio di strategia di donatori esteri come Google News Initiative e Open Society Foundations.

A fronte di queste tendenze negative di breve e di più lungo periodo è stato avviato un processo di ripensamento e adeguamento della strategia di Openpolis - già condiviso con i membri del CDA e dell'Assemblea della Fondazione in occasione dell'approvazione del preventivo 2024 - e assunte le iniziative che nel corso del 2024 sono destinate a consolidare la transizione.

Sul fronte dei ricavi si mira a dare organizzazione e continuità alle attività di partecipazione ai bandi (e altre forme di finanziamento pubblico e privato) per aumentare sensibilmente nel corso del 2024 il numero dei progetti presentati con l'obiettivo di accrescere e dare maggiore stabilità a questa fonte di entrate, riducendo le oscillazioni negative come quella registrata nel 2023. Vanno in questa direzione lo sviluppo di relazioni e la partecipazione alle reti associative sia Italiane che estere che abbiamo intensificato tra la fine del 2023 e la prima parte dell'anno in corso.

Inoltre la Fondazione sta lavorando per la valorizzazione del patrimonio di dati. Che significa adottare tecnologie e sviluppare competenze che facilitino l'integrazione, l'analisi dei dati ma anche l'offerta di servizi legati ai dati stessi. In tal senso abbiamo avviato delle sperimentazioni per l'uso di soluzioni di Intelligenza Artificiale relativi all'analisi di contenuti e di dati.

L'altro fronte su cui intervenire a partire dall'anno in corso è quello della strategia di raccolta fondi. Il tema della membership, dell'ampliamento e del consolidamento della comunità delle persone che ci seguono che sono interessate al nostro lavoro e che possono contribuire economicamente è di importanza strategica per la missione e la sostenibilità del progetto Openpolis, e ad esso ci dedicheremo per individuare nuove soluzioni, anche con l'ausilio di consulenti esterni.

Anche le attività editoriali legate al magazine Openpolis.it sono in via di ridefinizione. Verranno ridotti i canali tematici per concentrarci sugli ambiti che più caratterizzano la storia e l'identità di Openpolis e insieme sulle iniziative in co-progettazione, e che quindi possono contare sul contributo economico dei partner.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

Nel corso del 2023 la Fondazione ha avviato e consolidato collaborazioni e co-progettazioni con:

- il Forum del Terzo Settore, in particolare sul finanziamento delle politiche sociali (PNRR);
- Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), in particolare sui temi del finanziamento delle politiche educative (PNRR);
- Associazione Ricreativa Culturale Italiana (ARCI) Italia, in particolare sul tema delle politiche abitative;
- Associazione Italiana Coltivatori (AIC), in particolare in particolare sui temi del finanziamento delle politiche agricole;
- Confcommercio Nazionale, in particolare sul monitoraggio degli investimenti pubblici;
- Anffas Nazionale (Associazione Nazionale di Famiglie e Persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo), in particolare sui temi delle politiche di inclusione sociale dei disabili.
- Associazione Re-Common, in particolare sui temi della sostenibilità ambientale;
- European Data Journalism Network (EDJNet), in particolare su varie tematiche delle politiche europee
- Osservatorio Civico PNRR, in particolare sui temi della trasparenza e dell'accesso ai dati relativi al PNRR

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La riorganizzazione avviata nel 2023 e proseguita nell'anno in corso ha cominciato a produrre dei risultati anche dal punto di vista del budget.

Nel corso del 2023 sono stati presentati un totale di 11 progetti (tra bandi nazionali ed europei) per un totale di circa 530k potenzialmente spettanti a Openpolis, di cui tre progetti sono stati vinti per circa 130k di euro assegnati. Nel 2024 sono stati presentati sinora 6 progetti (tra bandi nazionali ed europei) per un totale di oltre 600k, il cui esito sarà disponibile nei prossimi mesi.

All'interno dei ricavi previsti per il 2024 le voci direttamente interessate sono "5. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi" e "6. Contributi da enti pubblici" che complessivamente raddoppiano dal 2023 al 2024, passando da circa 100 a circa 200k.

In definitiva l'andamento dell'anno in corso fa prevedere un riequilibrio tra entrate e spese - entrambe intorno a 500k - e un MOL che torna ad essere positivo per circa 10k. Grazie alla riorganizzazione avviata nel 2023 e proseguita nel 2024, unitamente alle nuove azioni che hanno prodotto un incremento dei ricavi, l'organo amministrativo considera di poter assicurare la continuità dell'ente per il prossimo futuro.

Sotto il dettaglio del conto economico con un confronto tra il Consuntivo 2023 e la previsione del 2024.

	Cons 2023	2024 Progress
RICAVI		
A) Ricavi, rendite e proventi da Attività di interesse generale	504.317,27	503.646,26

1. Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	15.500,00	10.000,00
2. Erogazioni liberali	41.669,00	45.766,00
3. Proventi dal 5 per mille	6.195,29	6.000,00
4. Contributi da soggetti privati	235.923,26	161.000,00
5. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	116.366,88	80.000,00
6. Contributi da enti pubblici	47.206,18	107.196,72
7. Ricavi per prestazioni con enti pubblici	41.440,00	0,00
8. Arrotondamenti ed altri ricavi	16,66	
COSTI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale (AG)	477.129,78	451.100,00
1. Materie prime, di consumo e di merci	2.294,77	600,00
2. Servizi	77.584,63	49.500,00
GODIMENTO BENI DI TERZI	32.932,77	30.000,00
PERSONALE (AG)	360.080,88	366.000,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE (AG)	4.236,73	5.000,00
E) Costi e oneri di Supporto Generale	53.390,09	43.357,80
A. TOTALE RICAVI	504.317,27	503.646,26
B. TOTALE COSTI (A+E)	530.519,87	494.457,80
(A-B) MARGINE OPERATIVO LORDO	-26.202,60	9.188,46
Totale Ammortamenti	42.298,95	42.298,95
RISULTATO OPERATIVO	-68.501,55	-33.110,49
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.585,00	
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	-76.086,55	-33.110,49

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo, come già evidenziato, ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le finalità statutarie vengono perseguite attraverso una molteplicità di attività e progetti che la Fondazione realizza in collaborazione con altre organizzazioni. Il contributo di Openpolis, in linea con la propria missione, è quello di mettere a disposizione tecnologie, competenze che favoriscano la raccolta, l'analisi e il racconto di dati riguardanti aspetti rilevanti della politica, della società e dell'economia del nostro paese nell'ambito del contesto europeo.

Di seguito l'elenco dei progetti più rilevanti, quelli riguardanti il periodo 2023 - 24 e quelli a carattere pluriennale.

PROGETTI 2023 E 2024

Osservatorio Abruzzo (2022-25)

Progetto editoriale avviato nel 2022 con il contributo di Fondazione Hubruzzo e GSSI. Si tratta di un canale informativo all'interno del magazine di Openpolis e di una newsletter dedicati alle questioni dello sviluppo territoriale della regione.

Indirizzo: <https://www.openpolis.it/osservatorio-abruzzo/>

Centri d'Italia (2022-24)

Partnership (co-progettazione) con ActionAid Italia

Piattaforma per la raccolta e la pubblicazione dei dati relativi al sistema di accoglienza dei migranti e rifugiati in Italia con dettaglio comunale.

Indirizzo: centriditalia.it

Monitoraggio sociale del PNRR (2023-25)

Partnership con Forum del Terzo Settore dedicata al monitoraggio del PNRR - elaborazione, analisi dati e reportistica - sui temi prioritari per il Terzo settore.

Indirizzo: <https://pnrr.forumterzosettore.it/il-progetto/>

Monitoraggio dei progetti pubblici per l'economia del territorio (2024)

Co-progettazione con ConfCommercio Nazionale dedicata a un processo di monitoraggio distribuito nei territori dei progetti finanziati con fondi PNRR o Coesione a cui parteciperanno le sezioni locali della Confederazione.

ENERGY4ALL (2024-27)

Finanziato dalla Commissione UE (Driving Urban Transitions - DUT).

Progetto di ricerca dedicato allo sviluppo di modelli basati su dati per l'avvio e la gestione delle comunità energetiche.

Aree Interne - Abruzzo (2024)

Progetto sviluppato insieme alla Fondazione Hubruzzo con l'obiettivo di realizzare analisi e proposte progettuali volte a supportare lo sviluppo territoriale nell'Area Subequana in Abruzzo.

Impatto ambientale e sociale del PNRR (2024-25)

Finanziamento PRIN, capofila Università Normale di Pisa.

Progetto per la valutazione di impatto ambientale, sociale, economico del PNRR.

EDJ-NET (2024-25)

Consorzio europeo di Data Journalism (EDJNET) con cui partecipiamo a bandi UE che solitamente vengono finanziati ogni anno. Openpolis coordina la data unit sul Recovery Fund per l'Europa.

Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo - AICS (2023-24)

Bando in partnership con Oxfam e AOI (Ass. Ong Italiane) e diversi altri partner. Il contributo di Openpolis consiste nella raccolta e analisi dati e produzione di contenuti.

Monitoraggio ASSONIME (Associazione fra le Società Italiane per Azioni)

Progetto congiunto per il monitoraggio dei dati e l'analisi di riforme e investimenti del PNRR.

Ripartire (2021-23)

Progetto finanziato attraverso un bando da Impresa Sociale Con i Bambini contro la povertà educativa. Il progetto è dedicato a promuovere le varie dimensioni dell'educazione civica nelle scuole superiori.

PROGETTI A CARATTERE STABILE O PLURIENNALE**Magazine Openpolis**

pubblicazione di di 2/3 articoli settimanali con analisi e approfondimenti sui diversi temi trattati;

Indirizzo: openpolis.it

OpenPNRR

La piattaforma web attraverso cui monitorare i finanziamenti e le realizzazioni del Piano di Ripresa e Resilienza dell'Italia.

Indirizzo: openpnrr.it

Le Mappe del Potere (OPDM - Openpolis Data Manager)

Sistema per il censimento, la raccolta e l'aggiornamento dei dati riguardanti gli incarichi politici e amministrativi in Italia. Accesso non pubblico.

Openparlamento

Piattaforma per il monitoraggio delle attività e degli atti prodotti da Governo e Parlamento.

Nel mese di Marzo 2024 è stata presentata presso il Senato della Repubblica la versione completamente nuova dello storico progetto di Openpolis.

Indirizzo: <https://parlamento19.openpolis.it/>

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

ROMA 24/05/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Vittorio Alvino, Presidente